

PATERNÒ

Comune, disavanzo di 27 milioni
un piano di riequilibrio o il dissesto

MARY SOTTILE pagina XII



Su Palazzo Alessi l'ombra del dissesto economico

PATERNÒ. È il mese decisivo per l'Amministrazione del sindaco Naso
Il Consiglio deve approvare il Consuntivo 2019 e il Piano di riequilibrio

La presidente della Commissione replica al vicesindaco: «Mai rilasciato alcuna intervista, c'è chi ha il carbone bagnato»

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Sarà un mese difficile per l'Amministrazione Naso e per la città, un mese dove ad essere messa alla prova sarà innanzitutto la maggioranza in Consiglio comunale a sostegno del primo cittadino, per gli atti che l'Assise civica è chiamata a votare tra breve. Un ruolo fondamentale del Consiglio comunale tutto, come ha ben sottolineato il presidente dell'Assise civica, Filippo Sambataro, nella conferenza stampa sul Bilancio consuntivo 2019. Tre gli atti fondamentali: l'esternalizzazione del servizio di

riscossione dei tributi con l'obiettivo di contrastare l'evasione e l'elusione rispetto al pagamento delle tasse che in città dovrebbero essere entrambi abbastanza alti (il dato non è fornito dall'Ente da circa 3 anni), con l'atto che già una prima volta ha trovato la bocciatura a Palazzo Alessi; l'approvazione del Consuntivo 2019 su cui pesa un disavanzo di circa 27 milioni di euro; e l'approvazione di un Piano di riequilibrio e di ammortamento, dove inglobare anche i debiti fuori bilancio, spalmando il disavanzo da 27 milioni di euro e i debiti fuori bilancio (non si ha ancora la cifra del debito) in 20 anni.

La minoranza, al momento, appare contrariata almeno rispetto ai primi due atti che la Giunta ha predisposto per l'invio all'Assise civica, in attesa del dibattito e della successiva approvazione. Per il conto consuntivo 2019 la Giunta sostiene che non ha responsabilità rispetto al disavanzo, un dato su tutti può fare capire ed è quello relativo alla gestione di competenza del 2019 che chiude con un saldo di cassa positivo di poco superiore a 1,3 milioni di euro. Questo potrà bastare alla minoranza per approvare l'atto? L'Amministrazione, nel caso in cui si tro-

vasse di fronte a un no, ha i numeri per fare passare il punto? Va infatti evidenziato che se il Consiglio comunale non approva il rischio è il dissesto economico dell'Ente; lo stesso vale se il Consiglio comunale approva il Conto consuntivo ma non approva il Piano di riequilibrio entro 90 giorni. Chiaro, dunque, che si gioca tutto sull'azione politica. Intanto, dopo la conferenza stampa, sull'argomento Consuntivo 2019 è intervenuta la presidente della Commissione bilancio del Comune, Agata Marzola, chiamata in causa dal vicesindaco Ezio Mannino.

In particolare, la presidente Marzola risponde alle affermazioni di Mannino che nel corso della conferenza ha detto: «È inaudito che la Commissione e il presidente della Commissione bilancio e altri componenti della stessa mettano in campo delle dichiarazioni mendaci».

«Sono rimasta allibita - evidenzia la presidente Marzola - Io, ad oggi, non ho rilasciato nessuna intervista. Anzi, siamo stati stoppati dal presidente del Consiglio nell'esaminare gli atti. La mia domanda è ora: forse il vostro stop è arrivato perché avete il carbone bagnato?».

Carabinieri del Nil. Controlli a Palagonia su un'azienda con sede a Paternò Tunisini irregolari al lavoro nei campi: denunciata

Due ingaggi in nero, multa salata a un autolavaggio di Misterbianco

I carabinieri della Tenenza di Misterbianco, coadiuvati dai colleghi del Nil (i militari del Nucleo Ispettorato del lavoro) di Catania, nell'ambito dei controlli volti al contrasto del lavoro irregolare e alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, hanno eseguito nel territorio di competenza diverse ispezioni in attività commerciali.

In una di queste, un autolavaggio di via San Nicolò, i militari hanno accertato l'impiego di due lavoratori italiani in nero su due presenti. Nella circostanza, oltre a sospendere temporaneamente



l'attività lavorativa, i carabinieri hanno elevato sanzioni amministrative per complessive 9.200 euro, procedendo altresì al recupero dei contributi previdenziali e assistenziali per un migliaio di euro.

A Palagonia è stata denunciata una donna che faceva lavorare

persone prive di permesso di soggiorno. In questo caso i carabinieri del Nil, con il sostegno dei colleghi della locale stazione, hanno deferito la 45enne, amministratore unico di un'azienda agricola operante in contrada Arcovia-Marletta, a Palagonia, ma con sede legale a Paternò, poiché ritenuta responsabile della violazione delle normative in materia di lavoro.

I militari, nell'ambito dell'attività di contrasto alla diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, hanno ispezionato l'azienda in questione riscontrando l'impiego in nero di due lavoratori di nazionalità tunisina privi del permesso di soggiorno per lavoro subordinato. I carabinieri del Nil sono presenti in ogni capoluogo di provincia e a loro è demandata l'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, sia per ciò che concerne il rispetto dei contratti che le norme sulla sicurezza.

Paternò, che beffa: la vittoria sfuma all'88'

CITTANOVESE 1
PATERNÒ 1

Cittanovese (4-3-2-1): Lacagnina 6,5, Barillaro 6, Alfano 6 (dal 9' st Napolitano 6), Lo Nigro 6 (dal 28' st Cosenza 6,65), Corso 6, D'Angelo 5, Viola 6 (dal 9' st Silenzi 6), Fuschi 6, Dorato 6 (dal 46' st Solinas sv), Crucitti 6, La Rosa (dal 17' st Zionfollino 6). A disp. Latella, Meola, Petrucci, Losasso, All. Graziano Nocera 6.

Paternò (3-5-2): Cavalli 6; Bontempo 6, Raimondi 6, Mazzotti 6; Coniglione 6 (dal 25' st Distefano 6), Truglio 6,5 (dal 19' st Maiorano 6), D'Amico 6 (dal 38' st Guarnera sv), Scapellato 6 (dal 25' st De Marco 6), Santapaola 6 (dal 46' st Giuffrida sv); La Piana 6,5, Pardo 6. A disp. Cavallaro, Ferraguto, Guarnera, Zappalà, Corsini, Giuffrida. All. Gaetano Catalano 6.

Arbitro: Delli Carpini di Isernia 6 (Masari di Molfetta - Spagnolo di Lecce).

Reti: 60' La Piana (rig). 88' Cosenza.

Note: al 59' espulso D'Angelo (C). Ammoniti: Truglio (P), Cavalli (P), Barilaro (C), Napolitano (C), Crucitti (C).



Calogero La Piana [foto Lazzarino]

CITTANOVA. Un punto esterno nello scontro salvezza contro la Cittanovese per il Paternò di Catalano, e tanto rammarico per la vittoria sfumata a due minuti dal triplice fischio. I rossazzurri avanti al 60' su calcio di rigore di La Piana, che ha decretato anche l'espulsione di D'Angelo, sono stati raggiunti all'88' da un colpo di testa di Cosenza.

Gli etnei s'illudono con il rigore di La Piana la Cittanovese pareggia a 2 minuti dalla fine

Gioca a viso aperto la compagine etnea che già al 7' trova la prima occasione con Raimondi su corner di D'Amico, mentre qualche minuto più tardi l'ex calciatore dell'Akragas sfiora il palo alla destra di Lacagnina. La Cittanovese ci prova su palle inattive con Crucitti, ma al 26' è il Paternò a sfiorare il gol con La Piana anticipato dal portiere. Al 35' ancora Crucitti tenta il colpo su punizione ma Cavalli salva, mentre su capovolgimento di fronte La Piana manca il tap in vincente sotto porta.

Al 58' cambia il risultato. La Piana calcia a rete ma il pallone viene respinto con la mano da D'Angelo. Espulsione per il difensore e rigore per il Paternò che La Piana al 60' non sbaglia. Nell'ultima mezzora gli etnei hanno l'opportunità di chiudere

la partita ma sprecano due ghiotte occasioni prima con Raimondi in piena area su lancio di Mazzotti e poi all'85' con Distefano che sbaglia da pochi passi su assist di De Marco al termine di un rocambolesco contropiede.

All'88' la Cittanovese trova il pari con un colpo di testa di Cosenza servito da Crucitti che sorprende la difesa ospite. Dopo gli 8' di recupero il risultato rimane fermo sull'1 a 1.

«Avremmo potuto ottenere una vittoria che meritavamo senza alcun dubbio - commenta a fine gara il ds rossazzurro Vittorio Strianese - ma ci dobbiamo accontentare di un punto al termine di uno scontro diretto in terra calabra. Dispiace ma guardiamo al bicchiere mezzo pieno e pensiamo già al prossimo impegno interno».

IL PUNTO

I RECUPERI GIOCATI IERI

| | |
|---------------------------------|-----|
| Biancavilla - Roccella..... | 2-1 |
| Cittanovese - Paternò..... | 1-1 |
| Dattilo - Marina di Ragusa..... | 3-0 |

CLASSIFICA

| | |
|---------------------------|----|
| ACR MESSINA | 40 |
| GELBISON | 36 |
| FC MESSINA | 35 |
| ACIREALE | 32 |
| LICATA | 31 |
| DATTILO | 29 |
| SAN LUCA | 27 |
| BIANCAVILLA (-1)..... | 27 |
| SANTA MARIA CILENTO | 26 |
| ROTONDA | 22 |
| PATERNÒ | 22 |
| SANT'AGATA | 21 |
| TROINA | 20 |
| CITTANOVESE | 20 |
| RENDE | 19 |
| CASTROVILLARI | 18 |
| MARINA DI RAGUSA | 16 |
| ROCCELLA | 13 |

5 gare in meno: ROCCELLA

4 gare in meno: CITTANOVESE, ROTONDA

3 gare in meno: CASTROVILLARI, SAN LUCA

2 gare in meno: BIANCAVILLA, DATTILO, FC MESSINA

1 gara in meno: ACIREALE, LICATA GELBISON, PATERNÒ, TROINA.

IL PROSSIMO TURNO

21ª giornata

Domenica 7 marzo

Acireale - Acr Messina

Biancavilla - Marina di Ragusa

Castrovillari - San Luca

Cittanovese - S. Agata

Fc Messina - S. Maria Cilento

Gelbison - Troina

Paternò - Licata

Roccella - Dattilo

Rotonda - Rende

LE GARE DA RECUPERARE

Rotonda - Castrovillari

Cittanovese - Castrovillari

Fc Messina - Licata

Roccella - Rotonda

S. Luca - Biancavilla

Dattilo - Cittanovese

Biancavilla - Dattilo

Acireale - Roccella

Paternò - Rotonda

Roccella - Gelbison

S. Luca - Cittanovese

Cittanovese - Troina

Castrovese - Roccella

Rotonda - S. Luca

Roccella - Fc Messina